

ALLEGATO AL VERBALE DI ACCORDO SINDACALE DEL 10 novembre 2020

Oggi, 10 novembre 2020, le seguenti parti sottoscrivono il seguente verbale:

- La società Pregis Spa, in persona del Legale Rappresentante Ivo Gentilini, del Direttore Generale Dott.ssa Paola Ravaldini e del Responsabile Risorse Umane Dott. Martino Ammirata, assistita dall'Associazione datoriale Confindustria Verona, in persona del Dott. Marco Gaina

e

- Le Organizzazioni Sindacali Nazionali della categoria terziario/commercio Filcams/CGIL, Fisascat/CISL e Uiltucs/UIL, rispettivamente nelle persone dei Sigg. Emanuela Loretone, Dario Campeotto e Stefano Franzoni, in rappresentanza dei lavoratori.

Premesso che:

- La società Pregis Spa, con sede legale in Via S. Andrea, 61 a Riva del Garda (TN), P.IVA 00440600229., matricola INPS 8302220704, tel. 0464 551487, e-mail info@pec.pregis.it, appartiene al settore terziario/commercio, è un'azienda leader nella commercializzazione di alimenti per la ristorazione ed occupa alle sue dipendenze n. 215 lavoratori, distribuiti in 7 sedi/filiali a loro volta ubicate in altrettante Regioni d'Italia;
- In data 1 Aprile e 8 Giugno 2020, a seguito dei provvedimenti restrittivi disposti dalle autorità competenti per contenere l'impatto dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19, le parti hanno sottoscritto due accordi sindacali, per il ricorso al trattamento di cassa integrazione guadagni (CIG) in deroga, con causale "Covid-19 nazionale", rispettivamente per una durata massima di 9 e 5 settimane, da fruire entro il 31 Agosto 2020;
- I DPCM adottati dal Governo in data 24 Ottobre e 3 Novembre hanno introdotto ulteriori misure restrittive che purtroppo hanno fortemente impattato sul business aziendale, costringendo la società a ricorrere nuovamente all'ammortizzatore sociale per far fronte alla contrazione delle attività di lavoro;
- l'azienda, in data 09.11.2020 ha avviato a mezzo comunicazione via pec la procedura sindacale di cui agli art. 22 e seguenti del Decreto Legge n. 18 del 17 Marzo 2020 (c.d. Decreto Cura Italia), così come modificati dalle disposizioni del Decreto Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 (c.d. Decreto Rilancio), del Decreto Legge n. 137 del 28 Ottobre 2020 (c.d. Decreto Ristori) e del Decreto Legge n. 149 del 9 Novembre 2020 (c.d. Decreto Ristori Bis), per il ricorso del trattamento di integrazione salariale in deroga di ulteriori 7 settimane, a partire dal 16 Novembre 2020;
- Le OO.SS. Nazionali hanno richiesto l'effettuazione dell'esame congiunto previsto per legge e successivamente le parti hanno convenuto di procedere al confronto sindacale in data odierna con le modalità telematiche indicate dal Decreto Legge citato.

TUTTO CIÒ PREMESSO, AD INTEGRAZIONE DEL VERBALE DI ACCORDO SINDACALE DEL 11 NOVEMBRE 2020, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

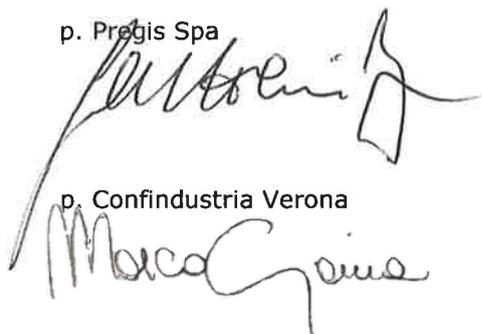
1. I lavoratori interessati dall'ammortizzatore sociale saranno collocati in cassa integrazione in deroga, dopo aver consumato le ferie ed i permessi residui degli anni precedenti all'anno.
2. Inoltre, i lavoratori, su base volontaria, potranno richiedere l'utilizzo dei permessi retribuiti maturati fino alla data del 31.10.2020, mediante l'apposito modulo entro il giorno 24.10.2020, al fine di diminuire l'impatto economico dell'ammortizzatore sociale in questione.
3. Lavoratrici e lavoratori potranno richiedere l'utilizzo di congedi parentali e Legge 104/92, secondo le modalità previste dalla Legge.

MG

4. I periodi di quarantena per Coronavirus disposti dai Dipartimenti di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente per territorio saranno ritenuti neutri ai fini del computo del periodo di comporto previsto dal CCNL applicato.
5. Considerate le restrizioni imposte per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, che non consentono alle OO.SS. di incontrare le lavoratrici ed i lavoratori per informarli preventivamente sulle ragioni e sugli effetti dell'applicazione della cassa integrazione in deroga, l'azienda si impegna, al termine dell'emergenza e ristabilita una normale situazione economico organizzativa aziendale, a rendere agevole per Filcams, Fisascat e Uiltucs l'effettuazione di assemblee sindacali informative, retribuite, in tutte le sedi aziendali; nonché a garantire, sin da subito, l'informazione necessaria a tutti i lavoratori circa i contenuti dell'accordo di cassa integrazione in deroga e del presente allegato.
6. Nel corso della cassa integrazione gli istituti di legge e contrattuali (ferie, permessi, mensilità aggiuntive) matureranno in proporzione alle ore effettive di lavoro prestate.

Letto, confermato, sottoscritto.

p. Pregis Spa



p. Confindustria Verona

p. Filcams/CGIL



p. Fisascat/CISL



p. Uiltucs/UIIL

